



Patrimonio dell'Umanità'

IL PRESIDENTE

REVISIONE PROGETTUALE

Negli ultimi anni si sono venute a determinare le condizioni socioeconomiche per valutare in modo coordinato e funzionale la realtà territoriale del Sud-Est della Sicilia, con specifico riferimento alle Province di Catania, Siracusa e Ragusa, come confermano, da una parte, le oggettive complementarità con le quali il sistema economico delle tre Province sta cercando di confrontarsi con la nuova economia globalizzata, tra l'altro le conquistate qualità dei prodotti agroalimentari delle tre Province, oggi felicemente al centro di un processo di promozione, di valutazione enogastronomia d'eccellenza, in corsa per l'acquisizione di nuovi marchi europei di qualità (DOC, DOCG, DOP, IGP), ed in ultimo, ma non ultimo, la rilevanza turistica e culturale rappresentata dal recente riconoscimento di bene patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco per l'area interessata dal barocco del Val di Noto, hanno aperto prospettive fino ad oggi non immaginabili, sia culturale che di sviluppo. La Sicilia con l'apertura dell'area di libero scambio prevista per il 2010 sarà al centro di ancora più significative occasioni di scambi economici, politici e culturali;

Ma tale occasione, se deve rivelarsi un'opportunità, ha certamente bisogno di essere vissuta, sia sotto l'aspetto culturale che turistico, uscendo dalla fragilità di una competizione tra i soggetti attivi nel territorio interessato, ponendosi significativamente al servizio del superamento di quei fattori di debolezza che hanno caratterizzato fino a qualche anno fa il Sud-Est della Sicilia e cioè frammentazione, mancanza di una visione strategica complessiva, programmazione comune che superi i ripidi steccati dei confini geografici.

In questo modello di sviluppo diventano punti di forza non solo una reale concreta rete infrastrutturale nel e per il territorio, la sinergia tra i sistemi locali. La integrazione e complementarità sistemica nella gestione delle infrastrutture materiali ed immateriali, ma anche la capacità che questa rete si estenda anche a momenti di attrazione culturale e turistica di assoluta qualità ma soprattutto capace di creare nell'immaginario collettivo una rete reale e coerente non solo di territori ma anche di sensibilità.

Sede presidenza: COMUNE DI MODICA

Piazza Principe di Napoli, 17 - 97015 Modica (RG) – tel. 0932.759315 fax 0932.759216

e-mail: sindaco@comune.modica.rg.it



Patrimonio dell'Umanità'

IL PRESIDENTE

Per tali ragioni si è immaginato un progetto complessivo che attorno ai riconoscimenti Unesco della Sicilia orientale, sostenesse tutte le azioni tese a creare un approccio integrato per la piena attuazione operativa e gestionale di un unico disegno coordinato che consolidi, in una visione d'insieme, l'esistenza di un'area organica di estremo interesse culturale e turistica. Parimenti si è lavorato per porre in rapporto sinergico e quindi in rete i sistemi di sviluppo differenziandone le funzioni e le competenze, rilevandone anche la funzionalità e superando quindi l'attuale riduttiva visione con la quale è stata da tempo disegnata senza alcun rapporto con il territorio sul piano culturale e socio-economico, le relazioni sinergiche tra i territori. A tale progetto ha fatto seguito la determinazione di livelli di sinergie più diffuse per individuare , reperire e garantire le risorse finanziarie atte ad assicurare

IL PRESIDENTE
Pietro Torchi Lucifora



Patrimonio dell'Umanità

IL PRESIDENTE

*Da Palazzo San Domenico
Modica*

Sede presidenza: COMUNE DI MODICA
Piazza Principe di Napoli, 17 - 97015 Modica (RG) – tel. 0932.759315 fax 0932.759216
e-mail: sindaco@comune.modica.rg.it